

ISG
REC



TEMPO
di SCUOLA

2027



Informazioni

Via dei Barberi, 61 | Cittadella dello Studente (incrocio via Lazzeri/via Bellucci)

58100 Grosseto

segreteria@isgrec.it | direzione@isgrec.it | didattica@isgrec.it | biblioteca@isgrec.it

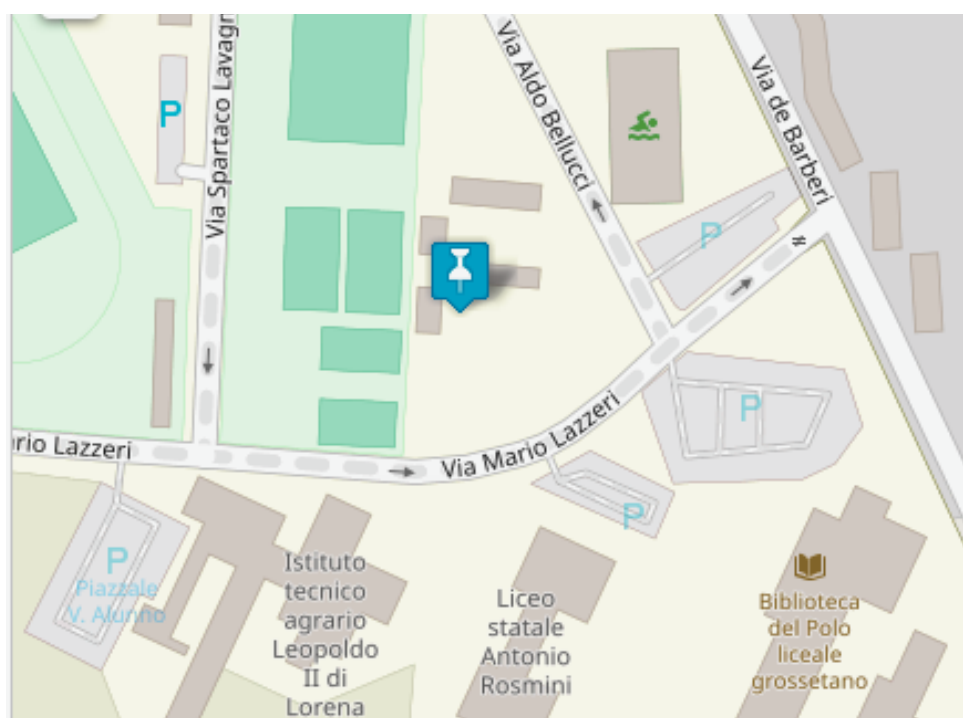
Tel. 0564 415219

Sito internet: www.isgrec.it

YouTube: <https://www.youtube.com/@isgrec.grosseto>

Facebook: www.facebook.com/isgrec.istitutostoricogr

Instagram: [@istitutostoricoisgrec](https://www.instagram.com/istitutostoricoisgrec)



TEMPO
di SCUOLA

2027

Indice

L'istituto

La proposta didattica

Istruzioni per l'uso



Corsi di aggiornamento per insegnanti

- Destabilizzazione e terrorismi nell'Italia repubblicana
- Di cosa parliamo quando parliamo di...
- Alla ricerca della cittadinanza europea. Anniversari europei: conoscenza storica e coscienza civile (VI edizione)



Progetti didattici

- L'Officina del racconto. Incontri tra letteratura e storia (II edizione)
- Dall'Italia ad Auschwitz: Roccatederighi campo di internamento per ebrei (II edizione)
- L'Isgrec e il suo patrimonio



Visite guidate

- Passeggiate della memoria
- Maiano Lavacchio. La memoria e la storia degli 11 Martiri d'Istia
- L'Archivio dell'Isgrec



Isgrec Lab

- Gli anni Settanta in Italia, non solo terrorismo: la rivendicazione dei diritti
- Storie di Pace. Pratiche e forme di impegno fra l'Italia del dopoguerra e gli anni Settanta
- Resistenze, femminile plurale. Storie di donne in Toscana
- La storia in classe: tracce del passato tra manuali e quaderni scolastici
- Laboratorio dello storico: incontro con le carte della Resistenza
- La deportazione nella provincia di Grosseto: fonti, narrazioni, contestualizzazioni
- Storie di confini e spostamenti forzati di popolazione: l'Alto Adriatico nel Novecento

Risorse per la didattica

- La biblioteca
- L'archivio
- Banche dati
- Mostre fisiche
- Mostre virtuali
- Prodotti multimediali
- Materiali per la formazione e la didattica
- L'Isgrec fuori dall'Isgrec



L'Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea (Isgrec) è nato il 2 giugno 1993 con lo scopo di promuovere lo studio, la ricerca, la conoscenza e la divulgazione della storia contemporanea e in particolare della storia della Resistenza, del fascismo e dell'antifascismo. Fa parte della Rete degli istituti associati all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri". Da più di 30 anni l'Isgrec promuove o assume direttamente la tutela e la valorizzazione di beni culturali e fa parte della Rete grossetana Biblioteche Archivi Centri di Documentazione (GROBAC). La biblioteca Isgrec con i suoi quasi 20.000 volumi è la seconda biblioteca del capoluogo (OPAC: www.bibliotechedimaremma.it) e l'unica in tutto il territorio provinciale specializzata in storia e in *Women's Studies*. L'Isgrec gestisce anche un complesso patrimonio archivistico frutto di deposito da parte di enti e privati o di donazioni, che riflette la storia politica, sociale e culturale del Novecento.





La proposta didattica

L'itinerario percorso in trenta anni vede al centro dell'impegno dell'Is Grec il sostegno alla qualità dell'insegnamento della storia e dell'educazione civica, che si concretizza ogni anno con la realizzazione di attività specifiche rivolte sia all'aggiornamento dei docenti, sia alla formazione degli studenti. L'Is Grec è infatti parte della Rete degli istituti associati all'Istituto nazionale "Ferruccio Parri", riconosciuto agenzia di formazione accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e incluso nell'elenco degli Enti accreditati per la formazione dei docenti. L'Istituto aderisce anche al Protocollo della Regione Toscana con Ufficio scolastico regionale, Università toscane e associazioni del territorio per la promozione di attività programmatiche nelle scuole e per le scuole, volte a divulgare i valori espressi nella Costituzione repubblicana e gli ideali di democrazia, libertà, solidarietà, pari opportunità, inclusione sociale e pluralismo culturale.

Per l'a.s. 2026-2027 l'offerta didattica è strutturata in quattro sezioni:

1. i **corsi di aggiornamento per i docenti** (online, laddove non diversamente specificato);
2. i **progetti didattici**, compresi i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) per studenti;
3. le **visite guidate** per gruppi di studenti (il trasferimento per e dal luogo della visita è a carico delle scuole);
4. la sezione **Is Grec Lab**, in cui sono raccolte alcune proposte da concordare con gli insegnanti per laboratori con le classi a cura di esperti dell'Is Grec, con particolare riferimento all'educazione civica.

Per ulteriori informazioni, si può fare riferimento alla mail dedicata: didattica@isgrec.it



Istruzioni per l'uso

I corsi di aggiornamento per i docenti saranno attivati per un numero minimo di 10 insegnanti e prevedono una quota di partecipazione che può essere pagata anche con Carta del docente (laddove non precisato diversamente, la quota di partecipazione è di 30 euro).

I **docenti** possono iscriversi:

- a) utilizzando la Carta del docente;
- b) in contanti presso l'Is Grec;
- c) tramite bonifico su conto corrente intestato a Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea (IBAN: IT98W0885114301000000008002).

I corsi sono aperti anche ai **non insegnanti**, che possono iscriversi pagando in contanti presso l'Is Grec o con bonifico.

Le date e i programmi dettagliati dei corsi saranno comunicati successivamente, l'orario è in ogni caso pomeridiano. In caso di iscrizione è obbligatorio inviare una mail a segreteria@isgrec.it, specificando l'indirizzo di posta elettronica dove si vuole ricevere le comunicazioni (è possibile fare richiesta anche per l'inserimento in **mailinglist**, così da ricevere aggiornamenti e notizie sulle altre iniziative via via programmate durante l'a.s. 2026-2027).

Le proposte didattiche rivolte agli studenti saranno concordate di volta in volta con gli insegnanti, adeguandole alle esigenze delle classi. **Richieste specifiche da parte dei docenti, sia di interventi in classe sia di progetti da costruire in collaborazione con l'Istituto, possono essere avanzate entro i primi mesi dell'anno scolastico.** Laddove non precisato diversamente, il periodo di svolgimento delle attività per gli studenti e le studentesse va da ottobre a maggio. I laboratori e le visite guidate sono gratuiti (trasferimenti esclusi), per la didattica sperimentale rivolta a più classi di uno stesso Istituto è talvolta previsto un piccolo contributo a copertura delle spese.

Si ricorda che l'Is Grec può stipulare convenzioni con gli istituti di istruzione superiori per attivare percorsi di **Formazione Scuola Lavoro**.

Corsi di aggiornamento per insegnanti



Destabilizzazione e terrorismi nell'Italia repubblicana

 3 incontri on line di 2 ore

 Ottobre/novembre 2026

In collaborazione con il Liceo Statale "A. Rosmini" di Grosseto

11 stragi, circa 2000 attentati e 15mila atti di violenza motivati politicamente contro persone o cose, che causarono 520 morti e oltre 3000 feriti in Italia: queste le cifre del bagno di sangue in Italia tra il 1960 e il 1980. Il terrorismo ha accompagnato la storia del nostro paese gravando sul processo di crescita democratica avviato con la fine del fascismo, la nascita della Repubblica e l'approvazione della Costituzione. Scopo del corso sarà quello di provare a capire le radici profonde del terrorismo e della destabilizzazione che causò, inserendoli nel loro contesto politico nazionale e internazionale.

Programma:

 19 ottobre, ore 18 | **Davide Conti**

All'ombra della Guerra Fredda. Lo stragismo nell'Italia repubblicana

 26 ottobre, ore 18 | **Benedetta Tobagi**

Stragi: le ragioni dell'impunità. Il caso di Piazza Fontana dai depistaggi ai processi

 3 novembre, ore 18 | **Miguel Gotor**

Il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro: anatomia di un delitto politico

Il corso è gratuito per gli insegnanti del Liceo Statale "A. Rosmini" di Grosseto

Di cosa parliamo quando parliamo di...

 3 incontri online di 2 ore

 Novembre- dicembre 2026 - Programma in via di definizione

In collaborazione con la Società italiana delle storiche

Esistono categorie analitiche, concetti e strumenti mentali che i ricercatori usano per ordinare, interpretare, comprendere complessi fenomeni sociali, politici, storici, che improvvisamente diventano bandiere ideologiche usate da altri come spauracchi per allarmare, denigrare, criticare, screditare il lavoro di ricerca degli studiosi.

“Genere” è sicuramente il caso più eclatante, ma non il solo, di (ab)uso politico del termine, che ha portato allo svuotamento del suo significato, nel tentativo di banalizzare gli studi che vi ruotano intorno.

Il corso mira a fare chiarezza rispetto a determinate categorie analitiche e al loro contenuto per condividere e trasmettere conoscenze trasversali su questioni come parità, inclusività, differenze e linguaggio in una dimensione di ricerca multidisciplinare.

È consigliabile l'iscrizione alla mailinglist dell'Istituto (scrivere a segreteria@isgrec.it) per avere aggiornamenti sul calendario definitivo del corso e sulle modalità di iscrizione

Alla ricerca della cittadinanza europea. Anniversari europei: conoscenza storica e coscienza civile (VI edizione)

 *3 incontri online di 2 ore, 2 incontri (facoltativi) in presenza*

 *Febbraio-Marzo 2027 (date da definire)*

In collaborazione con la rete toscana degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea, con la partecipazione degli Archivi Storici dell'Unione Europea

A) Anniversari europei - *Incontri da remoto*

 1947, 1957 dai Trattati di Pace ai Trattati di Roma

 1987: Atto Unico Europeo e rilancio dell'Europa

 Dal Trattato di Roma ad oggi, prospettive economiche

B) Tra le CARTE dell'EUROPA - *Incontri (facoltativi) in presenza*

 Sede ISRT, via Carducci 5//37, Firenze - *Storia e storie del vassoio di Ventotene*

 Sede ASUE, Villa Salviati, Via Faentina 261, Firenze - *Il patrimonio storico-culturale degli ASUE per l'educazione alla cittadinanza europea*

1997 - Trattato di Amsterdam, discriminazione e inclusività

È consigliabile l'iscrizione alla mailinglist dell'Istituto (scrivere a segreteria@isgrec.it) per avere aggiornamenti sul calendario definitivo del corso e sulle modalità di iscrizione

Progetti didattici



L'officina del racconto.

Incontri tra letteratura e storia (II edizione)

 Aula Magna della Biblioteca Chelliana

 5 incontri (ottobre 2026/marzo 2027)

 Scuola superiore di secondo grado

In collaborazione con Biblioteca Comunale Chelliana e Fondazione Bianciardi

La letteratura e la storia sono discipline strettamente collegate. Dato che spesso la letteratura trae dalla storia un ricco materiale per le proprie opere, la conoscenza del contesto storico a cui fa riferimento (o in cui è stata creata) ne arricchisce la comprensione profonda; in questo senso, studiare la storia permette di interpretare meglio le implicazioni (ma anche le motivazioni e le intenzioni) delle opere letterarie. Allo stesso tempo, la didattica della storia si avvale della letteratura come strumento per rendere più vivi e comprensibili i contesti storici, cui offre un accesso privilegiato, permettendo agli studenti di entrare in contatto con le mentalità, le emozioni, le esperienze e le dinamiche sociali di epoche passate.

Un'interazione fondamentale, specialmente nell'ambito didattico, in cui se da un lato l'approccio alla letteratura è fondamentale per sviluppare competenze di analisi, interpretazione, valutazione critica e scrittura, dall'altro la letteratura può essere utilizzata per introdurre gli studenti alle fonti primarie e secondarie della storia, aiutandoli a sviluppare capacità di analisi critica e comprendere come le narrazioni possano essere utilizzate per interpretare e ricostruire il passato.

Calendario degli incontri (ore 10.15/12.15):

-  13 novembre | Wu Ming 1, *La macchina del vento* (tema: *confinio politico*)
-  15 dicembre | Ubah Cristina Ali Farah, *Le stazioni della luna* (tema: *colonialismo*)
-  19 gennaio | Joseph Joffo, *Un sacchetto di biglie* (tema: *persecuzione razziale*)
-  23 febbraio | Nelida Milani, *Una valigia di cartone* (tema: *esilio e profuganza istriano-giuliano-dalmata*)
-  24 marzo | Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (tema: *Resistenza*)

Prenotazione **per uno o più incontri** fino a esaurimento posti entro il **2 novembre** (mail a: segreteria@isgrec.it, indicando a quale/i incontro/i si vuole partecipare e il numero dei/delle partecipanti)

Saranno fornite agli studenti e alle studentesse antologie di brani tratte dai libri proposti

Dall'Italia ad Auschwitz: Roccatederighi campo di internamento per ebrei

 3 incontri di formazione online (2 ore), 1 visita guidata a Roccatederighi, evento finale
 Dicembre 2026/Gennaio 2027
 Scuole superiori di secondo grado (classi V)

*In collaborazione con Provincia di Grosseto, Comune di Roccastrada,
Anpi Roccastrada, Uscita di sicurezza*

Il progetto didattico vuole offrire a studenti e studentesse del territorio grossetano l'opportunità di una riflessione sulle complesse e drammatiche vicende della persecuzione razziale e della deportazione dall'Italia con docenti esperti del tema.

Alla formazione online si aggiunge, però, grazie al sostegno della Provincia di Grosseto e dell'Anpi di Roccastrada, anche la visita a un luogo di memoria locale, il campo di internamento per ebrei che fu attivo fra 1943 e 1944 a Roccatederighi, nel Comune di Roccastrada. Al termine del progetto è previsto un momento di restituzione finale dell'esperienza da parte degli studenti e delle studentesse partecipanti, che vedrà anche il loro incontro con lo storico Francesco Filippi, esperto formatore sui temi della memoria (21 gennaio, ore 9-12, Sala Eden?).

La partecipazione al progetto è riservata a studenti e studentesse delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Grosseto. Accesso prioritario sarà offerto a 6 studenti e 2 docenti per ogni Istituto scolastico del territorio grossetano che ne farà richiesta **entro il 16 ottobre**. Nel caso in cui ci siano ancora posti disponibili, le adesioni saranno accolte fino al **30 ottobre** in ordine di prenotazione.

Formazione online:

 2 dicembre, ore 10 | **Simone Duranti** (Università della Tuscia)

La politica razzista del fascismo italiano

 9 dicembre, ore 10 | **Valeria Galimi** (Università di Firenze)

Il sistema dell'internamento fascista: l'Italia e il caso della Toscana

 16 dicembre, ore 10 | **Elena Vellati** (Isgrec)

Il campo di internamento di Roccatederighi fra storia e memoria

 Visite guidate da calendarizzare tra l'11 e il 15 gennaio 2027 (partenza con bus gratuito da Grosseto ore 8.30, ritorno a Grosseto entro le ore 12.30)

 21 gennaio, ore 9-12, Sala Eden | Incontro con lo storico **Francesco Filippi** e restituzione dell'esperienza degli studenti che hanno partecipato al progetto

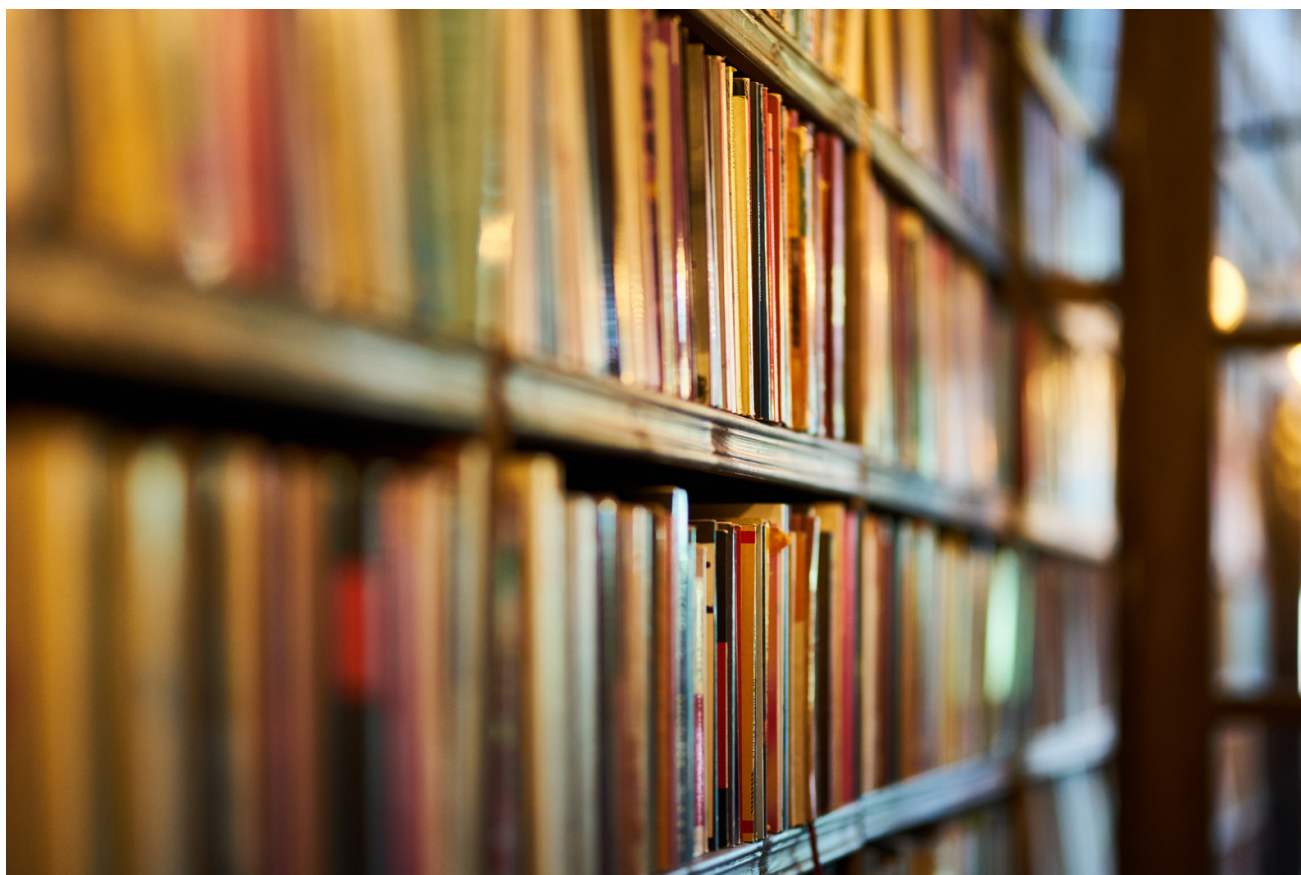
L'Isgrec e il suo patrimonio

 *Percorso Formazione Scuola Lavoro*

 *Scuole superiori di secondo grado*

La Biblioteca di storia moderna e contemporanea “F. Chioccon” dell'Isgrec è la seconda biblioteca cittadina di Grosseto con la sua dotazione di quasi 20.000 volumi. Una biblioteca specializzata in storia moderna e contemporanea in cui trova spazio la produzione scientifica del territorio, ma sono conservati anche fondi personali importanti di intellettuali e protagonisti della vita della provincia maremmana. Inserita nel sistema delle Biblioteche di Maremma (Rete Grobac), la biblioteca “F. Chioccon” offre servizio al pubblico cinque giorni alla settimana, garantisce il servizio di prestito e interprestito, fornisce grazie al suo personale specializzato la consulenza bibliografica e il servizio di assistenza per le tesi.

La proposta di *Formazione Scuola Lavoro* si concentra quindi sul tema della gestione biblioteconomica di questo importante patrimonio librario, attraverso una fase preliminare di conoscenza del funzionamento della rete delle Biblioteche di Maremma a cui farà seguito, per gli studenti e le studentesse coinvolti, un percorso di acquisizione di competenze di base in relazione ai software per la ricerca bibliografica, alla gestione dei fondi di recente acquisizione e alla realizzazione di bibliografie tematiche.



Visite guidate



Passeggiate della memoria

 1 visita guidata di 2 ore

 Gennaio 2027

 Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

Visite guidate ai luoghi della memoria della deportazione politica a Grosseto incentrate sul rapporto storia-memoria e arte, a partire dalla collocazione delle pietre d'inciampo da parte di Gunter Demnig a Grosseto nel 2017 e a Magliano in Toscana nel 2018. Si illustrerà, attraverso il paragone con altri segni di memoria in città, il valore simbolico non retorico delle pietre, opera d'arte europea evocativa di storie. L'analisi delle tracce lasciate dalla storia, come epigrafi e luoghi simbolo presenti nel tessuto del centro storico di Grosseto, saranno occasione per una didattica sui temi legati alla Seconda guerra mondiale visti dal territorio.



Maiano Lavacchio. La memoria e la storia degli 11 martiri d'Istia

 1 visita guidata di 2 ore

 Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado

 Marzo 2027

A Maiano Lavacchio, nel Comune di Magliano in Toscana, il 22 marzo 1944 furono sommariamente processati, condannati a morte e fucilati 11 renitenti alla leva, giovani che avevano rifiutato di rispondere all'imposizione di arruolarsi nel costituendo esercito della Repubblica sociale italiana. È questa una delle tante stragi fasciste della nostra provincia, ma quella che lasciò il segno più forte di dolore nella memoria collettiva grossetana, per la giovane età delle vittime, l'immagine della loro innocenza ("11 agnelli", furono chiamati), il gesto coraggioso di Don Omero Mugnaini, parroco di Istia d'Ombrone, che sfidò le autorità opponendosi al divieto di dare sepoltura alle vittime.

A Maiano Lavacchio l'Isgrec ha inaugurato nel 2023 la Casa della Memoria al futuro, ristrutturando un edificio situato vicino al luogo dove furono uccisi gli 11 ragazzi. La presenza sul posto di diversi luoghi visitabili (la "chiesina" e il monumento, la mostra permanente realizzata da Isgrec "Per noi il tempo si è fermato all'alba. Storia dei Martiri d'Istia" e lo stesso memoriale "Casa della memoria al futuro") permettono di poter fare una visita guidata di due ore che offra alle classi la possibilità di approfondire la conoscenza storica di una vicenda fondante dell'identità collettiva del territorio provinciale attraverso l'analisi di una pluralità di fonti (documentali, orali, paesaggistiche etc.), ma anche l'opportunità di sviluppare una riflessione sulla memoria e sul suo rapporto con la storia e con i luoghi. Il trasferimento sul luogo della visita è a carico delle scuole.



L'Archivio dell'Isgrec

 *1 visita guidata di 2 ore*

 *Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado*

 *Da ottobre 2026 a maggio 2027*

Gli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea contribuiscono attraverso studi e pubblicazioni all'affermazione in Italia di una storiografia contemporanea su base scientifica e conservano un ricchissimo patrimonio archivistico e librario specializzato. L'Isgrec a Grosseto costituisce un rilevante punto nodale della rete, composta da 67 istituti sparsi in tutta Italia, e conserva e promuove le memorie della storia recente del territorio maremmano, grazie alle raccolte librarie e archivistiche in esso conservate.

Attraverso la visita all'Istituto, della durata di circa 2 ore, sarà possibile per i più piccoli un primo approccio con la realtà di un istituto culturale che è allo stesso tempo luogo di ricerca, archivio e biblioteca. Tramite percorsi mirati, agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria sarà invece proposta una riflessione sulla storia del territorio e sui luoghi della cultura, utile per un processo ragionato di orientamento.

ISGREC Lab



Gli anni Settanta in Italia, non solo terrorismo: la rivendicazione dei diritti

 *2 lezioni-laboratorio di 2 ore*

 *Scuola secondaria di primo e secondo grado*

 *Da novembre 2026 a maggio 2027*

Spesso gli anni Settanta sono ricordati per la violenza dello stragismo e del terrorismo rosso e nero, una spirale di violenza politica che insanguinò la Repubblica. Furono anche altro: in questi anni, infatti, le lotte politiche e sociali intraprese da molti movimenti collettivi in tutti gli ambiti della società, portarono a una straordinaria stagione di riforme sul piano istituzionale, sociale e politico. L'istituzione delle Regioni, lo Statuto dei lavoratori, il nuovo diritto di famiglia e la legge sul divorzio, la regolamentazione dell'aborto, la nascita dei consultori, l'istituzione del servizio civile come alternativa al servizio militare, la riforma sanitaria, la legge Basaglia, sono prove evidenti della centralità di un decennio pervaso da una sensibilità nuova frutto di una intensa partecipazione civile al discorso pubblico.

Il laboratorio intende proporre la lettura di una scelta di fonti storiche e storiografiche finalizzate a una lettura generale della complessità del periodo.

Sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno:

 *Gli anni Settanta attraverso le immagini e la cronaca*

 *La stagione delle riforme: le parole, le idee*

Storie di Pace. Pratiche e forme di impegno fra l'Italia del dopoguerra e gli anni Settanta

 *2 lezioni-laboratorio di 2 ore*

 *Scuola secondaria di secondo grado*

 *da novembre 2026 a maggio 2027*

In un momento storico in cui prevalgono le narrazioni di guerra dettate dall'attuale situazione internazionale, riteniamo indispensabile tornare a riflettere su una cultura della pace dal punto di vista educativo e didattico. Per questo proponiamo di ripercorrere in chiave storica i contesti e le pratiche pacifiste che hanno attraversato il Dopoguerra e che hanno visto protagonista la società civile, in Italia e in Europa, almeno fino agli anni Settanta.

Pratiche e forme di impegno per la pace che presero le mosse non solo da determinati orientamenti e culture politiche, ma anche da sensibilità diffuse all'interno della scuola, delle Chiese, delle associazioni, dei movimenti femminili e giovanili. Attraverso fonti storiografiche e documentarie saranno costruiti 2 laboratori finalizzati alla riscoperta e alla narrazione di alcune vicende chiave del pacifismo in Italia: dai Partigiani della pace all'obiezione di coscienza, che mette in discussione anche le rappresentazioni di genere.

Resistenze, femminile plurale. **Storie di donne in Toscana**

 1 lezione-laboratorio di 2 ore, Spettacolo teatrale

 Scuole superiori di primo e secondo grado

 Novembre-dicembre 2026

La storia delle donne toscane ha nella Resistenza e nell'esperienza della guerra partigiana uno dei suoi punti nodali, forse il più importante: le loro vicende si sviluppano fra il 1943 e il 1945 come traiettorie esistenziali variegata, che mettono in discussione il rapporto tra la resistenza civile e armata, evidenziando il ruolo della scelta, intersecando i temi delle libertà politiche, di classe e di genere.

Su questo tema la rete toscana degli Istituti della Resistenza e dell'età contemporanea ha realizzato in occasione dell'80° della Resistenza una pubblicazione, *"Resistenze, femminile plurale. Storie di donne in Toscana"*, curata da Francesca Cavarocchi, che è stata pensata proprio per la didattica laboratoriale. A partire da quel volume e con l'aggiunta della documentazione originale che riguarda le donne grossetane, il laboratorio vuole permettere a studenti e studentesse delle scuole superiori di primo e secondo grado di riscoprire le figure di queste donne straordinarie, andando in cerca di loro fra le pieghe della narrazione, superando gli ostacoli rappresentati talvolta dall'assenza di fonti e soprattutto dall'assenza di memorie.

Per i partecipanti ai laboratori è prevista per il **17 dicembre** anche la partecipazione gratuita a *Libere voci. Ballate per le donne della Resistenza*, spettacolo teatrale realizzato su ricerca storica dell'Isgrec dalla compagnia AnimaScenica.

 Prenotazioni via mail (segreteria@isgrec.it) entro il **30 ottobre** fino ad esaurimento dei posti previsti.



La storia in classe: tracce del passato tra manuali e quaderni scolastici

📍 1 lezione-laboratorio di 2 ore

🏠 Scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

📅 Da dicembre 2026 a maggio 2027

Cosa scrivevano gli scolari nei loro quaderni durante il fascismo? E quali immagini del passato offrivano i manuali scolastici nei primi anni di vita della Repubblica? A partire da queste domande, il laboratorio propone un primo approccio alla ricerca storica attraverso fonti atipiche e spesso trascurate: quaderni e diari scolastici, libri di testo, appunti di insegnanti e materiali didattici. Dopo una breve introduzione alla storia politica, sociale e culturale della scuola nell'Italia del Novecento, gli studenti saranno guidati nell'analisi critica di questi documenti per riflettere su come le pratiche educative abbiano trasmesso modelli culturali, linguaggi ideologici e narrazioni sul passato differenti in base ai contesti storici.



Laboratorio dello storico: incontro con le carte della Resistenza

 1 lezione-laboratorio di 2 ore

 Scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

 da Ottobre 2026 a maggio 2027

I giacimenti documentari presenti nell'Archivio dell'Isgrec consentono un approccio laboratoriale ai temi della storia generale attraverso casi di studio locali. A questo scopo saranno proposte attività rivolte alle classi, vere e proprie simulazioni del "laboratorio dello storico", che attraverso la lettura e l'analisi delle fonti punteranno alla costruzione di competenze operative: la creazione di un metodo di lettura critica delle carte, ma anche la costruzione guidata di quadri interpretativi di singoli temi di storia locale. A questo proposito sarà possibile concordare con i docenti un tema a scelta e calibrare l'intervento in base all'età e alle caratteristiche delle classi.

I temi legati a Resistenza, Seconda guerra mondiale, dopoguerra saranno affrontati attraverso la storiografia e la scelta di documenti tratti dai fondi archivistici del CPLN di Grosseto, ANPI di Grosseto, Resistenza in Maremma, e da archivi di personalità quali Angelo Rossi, Aristeo Banchi, Antonio Di Cocco e Mario Chirici, conservati all'Isgrec, ma anche attraverso documenti provenienti dall'Archivio del Comune di Grosseto e dai fondi Regia Prefettura e Questura, conservati nel locale Archivio di Stato.



La deportazione nella provincia di Grosseto: fonti, narrazioni, contestualizzazioni

 3 lezioni-laboratorio di 2 ore

 Scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado

 Da dicembre 2026 a gennaio 2027

La storia della deportazione costituisce un nodo concettuale indispensabile per comprendere la storia del cosiddetto “secolo breve”. Le vicende locali verranno affrontate nell'intento di contestualizzarle nella categoria dei fenomeni europei e internazionali, interpretate attraverso una narrazione attenta alle peculiarità territoriali ma all'interno di necessarie e opportune comparazioni.

A partire dagli archivi e dalle memorie del territorio della provincia di Grosseto, molti dei quali oggetto di un pluriennale lavoro di ricerca dell'Isigrec, si propone un percorso laboratoriale dedicato alle vicende della deportazione razziale, politica e militare, destinato alle scuole di ogni ordine e grado e declinato secondo le caratteristiche e le esigenze delle classi, da concordare con i docenti di riferimento.

Sono previsti 3 incontri di 2 ore ciascuno:

 *Dalla persecuzione dei diritti alla persecuzione delle vite: la deportazione razziale*

 *Dalla persecuzione delle idee all'esilio, al confino e all'internamento: la deportazione politica*

 *Gli Internati militari italiani: fonti e memorie di una vicenda a lungo dimenticata*

Storie di confini e spostamenti forzati di popolazione: l'alto Adriatico nel Novecento

 2 lezioni-laboratorio di 2 ore

 Scuola secondaria di primo e secondo grado

 Febbraio 2027

Dall'istituzione del Giorno del Ricordo nel 2004, l'Isgrec per due decenni ha condotto attività di ricerca, divulgazione e didattica che ha permesso la raccolta di una vasta bibliografia, di documenti e testimonianze, la produzione di testi, mostre, video e sperimentazioni didattiche destinati ad arricchire di saperi e competenze docenti e studenti. Sulla vicenda del "confine orientale", posto al centro di eventi solo in apparenza racchiusi in un tempo breve e in un territorio limitato, di fatto appartenenti a una storia europea di lungo periodo che si riverbera nel presente, si propongono lezioni-laboratorio per studenti delle scuole secondarie di secondo grado destinate allo studio della complessità come cifra di lettura di fenomeni storici.

Sono previsti 2 incontri di 2 ore ciascuno:

 *Conflitti, nazionalismi, totalitarismi e Resistenze nell'alto Adriatico*

 *Violenze e spostamenti forzati di popolazione: l'esodo dei profughi giuliano-dalmatini in provincia di Grosseto*



Risorse per la didattica

La biblioteca

L'Is Grec gestisce la "Biblioteca di storia moderna e contemporanea F. Chiocon", un patrimonio librario dedicato alla storia moderna e contemporanea e agli studi di genere di quasi 20.000 volumi, che si possono prenotare tramite il catalogo OPAC della rete bibliotecaria provinciale (www.bibliotechedimaremma.it). È possibile il prestito per gran parte delle sezioni e la consultazione di tutti i volumi. La biblioteca è aperta dal lunedì al venerdì (9-13 / 15-18), per informazioni si può scrivere alla mail dedicata: biblioteca@isgrec.it

L'archivio

 dalla sua costituzione l'Is Grec è un polo di conservazione del patrimonio archivistico inerente la storia della società, della politica e della cultura del Novecento nella città e nel territorio di Grosseto. Vi si concentrano fondi archivistici indissolubilmente legati alla vita della comunità cittadina degli ultimi cento anni, imprescindibili per una ricerca orientata alla contemporaneità e particolarmente indicati per un utilizzo didattico in una dimensione locale/globale. Il materiale è consultabile solo su appuntamento, scrivendo a didattica@isgrec.it.

Banche dati

 *Sulle tracce della Grande Guerra a Grosseto. Storie di guerra, di prigionia, di coraggio e di abbattimento*

www.storiediguerra.it

- *Volontari antifascisti Toscani tra guerra di Spagna, Francia dei campi, Resistenze*
www.isgrec.it/sito_spagna/index.htm
- *Cantieri della memoria. Dalle pietre al digitale*
www.cantieridellamemoria.it
- *Madri costituenti*
www.isgrec.it/madri-costituenti
- *L'Atlante delle stragi nazifasciste in Italia* (realizzato in collaborazione con l'Istituto nazionale Parri e la Rete degli istituti della Resistenza)
www.straginazifasciste.it

Mostre fisiche

 *Perché tu fossi libero. Antifascismo, guerra e Resistenze in Maremma* (2024)

Mostra realizzata nell'80° della Resistenza maremmana per fare il punto sull'antifascismo di lungo periodo, sui mesi della lotta partigiana e sulla ricostruzione democratica seguita alla completa liberazione del territorio provinciale alla fine del giugno 1944. Disponibile per l'allestimento nelle scuole.

- *Per noi il tempo si è fermato all'alba. Storia dei Martiri d'Istia* (2023)

Mostra permanente nella Casa della Memoria al futuro di Maiano Lavacchio che racconta la storia degli 11 ragazzi uccisi dai fascisti il 22 marzo 1944.

Mostre virtuali

- *Le "Amiche della Miniera" di Ribolla (1951-1954)*
<https://amicheminieraribolla.weebly.com>
- *Per noi il tempo si è fermato all'alba. Storia dei Martiri d'Istia*
<https://martiridistia.weebly.com>
- *Grosseto liberata. Storia di un lungo antifascismo e di una Resistenza breve in Maremma*
<https://grossetoliberata.weebly.com>
- *Storie portate dal vento e dal mare. Immagini e parole dal Centro di accoglienza della Rugginosa*
www.isgrec.it/storie/index.html
- *Cantiere Grosseto... Tirar su una città non è cantare una canzone*
www.cantieregrosseto.it

Prodotti multimediali

L'attenzione dell'Isigrec per meccanismi di *Public History* che permettano di divulgare e diffondere la storia a un pubblico non specialistico si concretizza nei molti prodotti multimediali realizzati e via via pubblicati nel Canale Youtube dell'Isigrec (www.youtube.com/@isigrec.grosseto). Sul canale sono disponibili anche i numerosi documentari realizzati dall'Istituto, per cui è possibile concordare presentazioni in classe:

- Trasporto 53

Approfondisce le vicende della deportazione politica nella Seconda guerra mondiale, ripercorrendo i luoghi della memoria legati a questi eventi in relazione al contesto della provincia di Grosseto (2022, durata 25 min).

- Roccastrada 1921. Un paese a ferro e fuoco

Realizzato in occasione del centenario della strage, in collaborazione con il Comune di Roccastrada, ricostruisce l'incursione squadrista sul paese del 24 luglio 1921 e l'avvento del fascismo in Maremma (2021, durata 30 min)

- Storie portate dal vento e dal mare

Dedicato alle vicende dei migranti che negli ultimi anni sono passati dal Centro di pronto intervento sociosanitario della Rugginosa di Grosseto (2019, durata 24 min).

- La conoscenza scaccia la paura

Il documentario parla della storia del confine più difficile per l'Italia del Novecento, quello dell'alto Adriatico, ricostruendo una vicenda a lungo coperta da silenzi condivisi, in Italia e in Europa (2019, durata 1 h e 16 min).

- Tirar su una città non è cantare una canzone

Approfondimento sull'edilizia e lo sviluppo urbano di Grosseto nel secondo Novecento, realizzato in collaborazione con ANCE (2018, durata 40 min).

- Fu la loro scelta. Racconti di Resistenze

Documentario prodotto dall'ISIGREC e finanziato dal Comune di Cinigiano, che ruota attorno alle interviste rilasciate da testimoni, reduci e internati militari della Seconda guerra mondiale (2015, durata 1 h e 20 min).

- Tutte le speranze di un'epoca

Ricostruisce le vicende degli antifascisti toscani partiti volontari per combattere nella guerra civile spagnola; ne segue le traiettorie nell'Europa in guerra, fra l'internamento nei campi della Francia del sud e la partecipazione alle Resistenze (2012, durata 1 h e 6 min).

- *La strage di Niccioleta*

Il 14 giugno 1944, 77 uomini provenienti dal villaggio minerario di Niccioleta furono massacrati nella Vicina Castelnuovo Val di Cecina dopo esser stati rastrellati il giorno prima da reparti della polizia tedesca. Dalle voci dei testimoni affiorano le memorie di quei drammatici eventi (2009, durata 15 min).

- *Storia di una banda partigiana. La vita quotidiana nella banda Camicia rossa*

Documentario realizzato dall'ISGREC, con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali e la Sovrintendenza archivistica per la Toscana, sulla storia della banda partigiana del Massetano (durata 60 min).

Altri prodotti multimediali utili alla didattica disponibili sono le *web serie* realizzate in collaborazione con la Rete degli Istituti storici toscani e con la Regione toscana:

- *La Costituzione è giovane*, *web serie* in 6 episodi realizzata nell'ambito del progetto "Costituzione: la nostra Carta d'identità: 1948-2018" con il sostegno della Regione Toscana (2019)
- *Pillole di Resistenza*, *web serie* in 10 episodi sulla storia della guerra e della Resistenza in Toscana, realizzata dalla rete degli Istituti della Resistenza toscani e dal Museo della Deportazione di Prato in occasione del 75° anniversario della Resistenza (2020).

Materiali per la formazione e la didattica

Insieme ai volumi della collana editoriale "Quaderni dell'Isigrec", ebook e dossier online possono essere di utilità per le attività proposte o spunto per concordare incontri di approfondimento a cura dell'Istituto. Queste ulteriori risorse e la maggior parte dei materiali didattici prodotti dall'Isigrec nel corso dei suoi trent'anni di vita sono disponibili in rete sul sito www.isigrec.it. In merito ai prodotti finali dei progetti sperimentali con le scuole, in particolare, si segnala isigreclab.weebly.com, contenitore online che raccoglie alcuni materiali realizzati dal 2020 ad oggi.

L'Isigrec fuori dall'Isigrec

In aggiunta alle visite guidate proposte nella specifica sezione dedicata, si mettono qui in evidenza luoghi in cui l'Isigrec ha realizzato interventi memoriali con evidenti potenzialità formative, che possono costituire per i docenti occasioni e spunti didattici per rendere più visibile la memoria dei diversi territori della provincia di Grosseto.

- *Nei dintorni di Grosseto:*

A Rispecchia, presso l'ex Enaoli, Mostra permanente *Cronache da "l'amato collegio". L'Enaoli di Rispecchia. 1954-1977* (2017)

A Marina di Grosseto, presso il Casotto dei pescatori, *Una strage dimenticata*, cartellonistica installata sul luogo della strage di San Leopoldo del 12 giugno 1944 (2015)

- *A Massa Marittima*

Presso il Centro documentazione della Niccioleta, mostra *La Resistenza a Massa Marittima e La strage di Niccioleta* (2006)

- *A Castelnuovo Val di Cecina*

Presso il Vallino dei Martiri della Niccioleta, cartellonistica installata nel sacrario dedicato alle vittime della strage degli 83 minatori di Niccioleta del 16 giugno 1944



Istituto Storico Grossetano
della Resistenza
e dell'Età Contemporanea



**ISTITUTO NAZIONALE
FERRUCCIO PARRI**

RETE DEGLI ISTITUTI PER LA STORIA
DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA



**PAESAGGI
DELLA MEMORIA**

DELL'ANTIFASCISMO
DELLA DEPORTAZIONE
DELLA RESISTENZA
E DELLA LIBERAZIONE IN ITALIA



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



**DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI**



Regione Toscana



Sezione di Roccastrada



USCITA DI SICUREZZA



Liceo statale "A. Rosmini", Grosseto

